



DIREZIONE GENERALE

Intesa tra USR e OO.SS. Area V° Dirigenza scolastica per la disciplina per il conferimento degli incarichi di reggenza degli istituti scolastici

L'anno 2010, il giorno 12 del mese di luglio presso l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria si è definita una intesa di massima tra USR e OO.SS. regionali per la determinazione delle linee guida per il conferimento degli incarichi aggiuntivi di reggenza delle sedi scolastiche vacanti

LE PARTI

VISTO il D.L.vo 165/01 e succ. modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art 19, così come integrato dal D.L.vo 150/2009

VISTA l'ipotesi di C.C.N.L. - Area V - dirigenza scolastica del 19.5.2010.;

VISTE le precedenti intese in materia (in particolare quella del 13 giugno 2008);

CONSIDERATO che al termine della procedura di affidamento e mutamento di incarichi dirigenziali permangono senza titolare molte sedi scolastiche (fatti salvi i movimenti interregionali e nuove nomine);

RITENUTO necessario salvaguardare il principio dell'evidenza pubblicitica del procedimento anche in ossequio ai contenuti normativi della novella disciplina di cui al D.L.vo 150/09 ;

CONSIDERATO che la presente intesa nel salvaguardare il precitato principio non limita le prerogative dell'ufficio nell'affidamento degli incarichi (se pure aggiuntivi) rispetto ai principi di cui al citato art. 19 del D.L.vo n. 165 del 2001 e succ. modifiche e nondimeno che la complessità della materia richiede la definizione di un atto di concertazione in sede regionale al fine di dare la massima trasparenza al procedimento istruttorio amministrativo, assicurando nel contempo il raggiungimento della migliore performance operativa;

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1

(elenco nominativo ad assumere la reggenza)

Fermo restando quanto in premessa specificato, in ordine alla tipologia delle fonti che regolamentano la materia di conferimento di incarichi, l'Ufficio Scolastico Regionale procede alla compilazione di un elenco generale dal quale saranno tratti i nominativi dei dirigenti scolastici in caso di conferimento degli incarichi aggiuntivi di reggenza delle sedi scolastiche vacanti.

L'elenco recherà la dichiarata disponibilità dei singoli dirigenti scolastici ad accettare eventuali incarichi aggiuntivi di scuole vacanti, l'indicazione delle località richieste, la tipologia di istituto.

Art. 2

(pubblicizzazione delle sedi vacanti e degli incarichi conferiti)

L'USR provvede dare pubblicità, sul proprio sito web, sia delle sedi vacanti destinate agli incarichi di reggenza, anche eventuali (in attesa delle procedure concorsuali di competenza del MIUR), sia, successivamente degli incarichi conferiti. La procedura della pubblicità sarà seguita anche per le sedi che si renderanno disponibili in corso d'anno scolastico.

Art. 3

(principi generali per il conferimento degli incarichi)

Sulla base degli elenchi Il Direttore generale dell'USR conferisce l'incarico di reggenza, tenendo conto dell'elenco di cui al precedente articolo e dei criteri, generali previsti per l'affidamento di incarichi aggiuntivi previsti dalle norme di legge e contrattuali di cui in premessa, ovvero gli obiettivi, priorità e programmi assegnati al dirigente, del relativo impegno e responsabilità, delle capacità professionali dei singoli, assicurando altresì il criterio della rotazione.

In stretta coerenza con tali principi le parti convengono che, nell'affidamento dell'incarico aggiuntivo siano considerati nell'ordine:

- omogeneità del contesto territoriale ed affinità del settore formativo e/o della tipologia di istituto;
- minore complessità scolastica desumibile sulla base delle tabelle di complessità regionali per l'attribuzione dei compensi aggiuntivi;
- conoscenza ed esperienza pregressa nell'istituto e nel settore;

Art 4

(procedimento)

Sulla base delle valutazioni delle domande pervenute il direttore generale predisporre un piano di affidamento di incarichi che tenga conto oltre che dei criteri esposti anche delle eventuali eccezioni e peculiarità, esprimibili in motivazioni specifiche.

Di tale piano di assegnazioni verrà data informativa preventiva alle OO.SS. mediante apposito incontro, salvo che i tempi del procedimento non lo consentano. In quel caso si procederà mediante invio del documento via mail con congruo anticipo rispetto alla pubblicazione (3 giorni di norma)

Art 5
(particolari casi)

L'incarico di reggenza per l'intero anno scolastico non costituisce elemento di preferenza per l'ottenimento di altre reggenze o per l'accoglimento di una eventuale domanda di trasferimento di sede per l'anno successivo.

E' possibile ottenere, con priorità, la conferma dell'incarico di reggenza durante lo stesso anno, qualora l'assenza del titolare si prolunghi senza soluzione di continuità. In caso di mancata conferma, il direttore generale procederà secondo i criteri generali di cui sopra per l'individuazione del nuovo destinatario del provvedimento.

In deroga ai principi stabiliti per il periodo di tre anni è possibile la conferma dello stesso affidatario nella medesima scuola. Dopo il triennio è obbligo la rotazione.

Art 6
(assenza di richieste)

Nel caso in cui nessun aspirante risulti compreso nell'elenco per la specifica tipologia di istituto o ambito territoriale, prima di procedere d'ufficio il direttore generale potrà espletare una ricognizione per le vie brevi.

In ogni caso si procederà d'ufficio all'incarico di reggenza conferendolo a dirigenti appartenenti alle scuole del medesimo contesto territoriale, ovvero che siano in possesso del maggior numero dei seguenti requisiti:

- non ricoprire altri incarichi aggiuntivi nell'anno scolastico corrente;
- provenienza dallo stesso settore formativo della scuola vacante;
- minore anzianità di servizio;
- minore età anagrafica;

Delegazione di parte pubblica	Delegazione sindacale
Nicola Rossi	CGIL – Giuliana Renelli
Roberto Stefanoni	CISL – Ivana Barbacci

Domenico Petruzzo	SNALS – Giambaldo Bianchi
Eleonora Bodo	ANP – Massimo Coltellini
Roberto Monetti	UIL - Angelucci